

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI CON IL CAPO ASSEGNATO SETTORE 1 Gerola Lesina

PARTE 1 NORME COMUNI (Uguale per i settori 1 Gerola Lesina e 2 Tartano Albaredo)

- 1) Nel Compensorio Alpino di Morbegno la caccia di selezione agli ungulati con capo assegnato (settori 1 e 2) si attua a squadre formate per libera aggregazione. Ogni squadra è composta da un minimo di DUE ad un massimo di CINQUE cacciatori. È obbligatoria la partecipazione, ad ogni uscita, di almeno un cacciatore esperto per squadra, durante l'esercizio della caccia si dovrà stare nella stessa zona al fine di evitare abbattimenti di capi oltre il limite assegnato.
- 2) Annualmente, entro il 20 luglio, i capi squadra comunicano alla segreteria del Compensorio Alpino di Morbegno i nominativi dei componenti della squadra. Il C.A. di Morbegno provvederà a comunicarli alla Provincia entro i tempi stabiliti dal Regolamento Provinciale.
- 3) In assenza degli altri componenti della squadra, in una specifica giornata di caccia già programmata, il cacciatore iscritto all'albo dei cacciatori esperti può esercitare la caccia singolarmente. L'uscita singola del cacciatore, nel conteggio delle giornate massime usufruibili settimanalmente, è equiparata alla giornata di caccia effettuata da tutta la squadra.
- 4) Se la giornata di caccia ha inizio con la sola presenza di un componente della squadra (cacciatore esperto) gli altri cacciatori possono, durante l'arco della giornata, iniziare ad esercitare l'attività venatoria solo dopo l'avvenuto ricongiungimento sul terreno di caccia con il primo componente.
- 5) In caso di rinuncia alla caccia agli ungulati da parte di uno o più componenti la singola squadra, formalizzata in forma scritta alla segreteria del compensorio alpino di morbegno, il cacciatore che rimane solo, aggregandosi ad altra squadra, conserva i capi assegnati e non ancora abbattuti mettendoli a disposizione della nuova squadra
- 6) I capi squadra al momento dell'assegnazione dei capi devono accertarsi dell'avvenuto pagamento della licenza di caccia da parte di tutti i componenti della squadra. Qualora uno o più componenti non fossero in regola con i versamenti o il possesso del porto d'armi, il Consiglio di settore competente procede al ritiro dei capi assegnati in eccedenza e alla loro riassegnazione immediata alle altre squadre iscritte al settore. I Consigli di settore, in caso di necessità, nel formulare le proposte di assegnazione ai cacciatori dei capi da abbattere devono favorire le squadre con il maggior numero di componenti. Verranno assegnati i capi a tutti i cacciatori in regola che avranno ritirato tesserino venatorio per caccia agli ungulati e relativa licenza di caccia regionale per l'anno in corso entro il lunedì antecedente l'apertura dell'attività venatoria agli ungulati. Coloro che non avranno adempiuto a quanto sopra indicato potranno esercitare la caccia nella squadra di appartenenza senza capi assegnati. Per i neo cacciatori saranno tenuti a disposizione i capi assegnati sino al ritiro del tesserino di caccia agli ungulati.
- 7) La squadra che ritiene di non riuscire ad effettuare l'abbattimento di uno o più capi assegnati può decidere, con rinuncia scritta inviata alla segreteria del Compensorio Alpino di Morbegno, entro 18 giorni di calendario dalla data di chiusura della caccia alla singola specie, di cedere il capo e riconsegnare la cartolina. Il capo rinunciato nei termini stabiliti e riassegnato ad altra squadra non può dar corso ad alcun tipo di penalizzazione per la squadra cedente
- 8) Il capo rinunciato verrà immediatamente assegnato alla squadra più numerosa che avrà effettuato il 100% degli abbattimenti, nel caso di più squadre con la stessa percentuale di abbattimento verrà assegnato mediante sorteggio. Qualora nessuna squadra avrà raggiunto il 100% sarà effettuato il sorteggio fra le squadre con percentuale di abbattimento superiori al 70%, in caso di rinuncia di una squadra all'assegnazione non potrà più partecipare ad altre assegnazioni. Il capo sorteggiato non entra nella percentuale di prelievo della squadra a cui è stato assegnato, rimane come capo assegnato extra.
- 9) Le squadre comunicano in forma scritta alla segreteria del compensorio alpino di Morbegno il calendario delle uscite o la modifica delle stesse con una programmazione di almeno 15 giorni entro la giornata di martedì Il comitato di gestione comunica entro il mercoledì alla Provincia di Sondrio la programmazione quindicinale delle uscite delle squadre, non sono ammesse variazioni alla programmazione quindicinale.
- 10) Le squadre che non si atterranno a questa disposizione saranno soggette all'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento Provinciale.
- 11) Le presenti norme non possono essere modificate, anche solo parzialmente, da regolamenti interni di Settore. Il Comitato di Gestione della Caccia di Morbegno provvederà alla modifica del presente regolamento quando ritenuto necessario o per recepire variazioni alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati emanato dalla Provincia di Sondrio.

12) La partecipazione alla caccia di selezione implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

IDENTIFICAZIONE DEL CAPO DI MERITO

CAPRIOLO		PESO
Maschio	1 anno	8 Kg. O inferiore → merito
	2 + anni	12 Kg. O inferiore → merito
Femmina	1 anno	8 Kg. O inferiore → merito
	2 + anni	11 Kg. O inferiore → merito
CAMOSCIO		PESO
Maschio	1 anno	10 Kg. O inferiore → merito
	2-3 anni	15 Kg. O inferiore → merito
	4 + anni	20 Kg. O inferiore → merito
Femmina	1 anno	10 Kg. O inferiore → merito
	2-3 anni	13 Kg. O inferiore → merito
	4 + anni	16 Kg. O inferiore → merito

PARTE 2

SETTORE N.1 GEROLA LESINA

ASSEGNAZIONE CAPI E NORME DI DISTRIBUZIONE

(Personalizzate dai consigli di settore 1 e 2)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CAPI (capriolo, cervo e camoscio)

I capi da abbattere, contraddistinti per specie, sesso e classe di età saranno preventivamente assegnati alle squadre, secondo il numero dei componenti favorendo sempre le squadre più numerose, con capi da trofeo a rotazione, come capo da trofeo si intendono maschi adulti di ogni specie e femmina adulta di camoscio. Alle squadre che non hanno effettuato l'abbattimento di un capo da trofeo non gli verrà assegnato la stagione venatoria successiva.

CRITERIO 1

Ogni squadra abilitata alla caccia di selezione agli ungulati ha il diritto di avere un numero minimo di capi assegnati, arrotondati per difetto, pari al numero dei suoi componenti in regola con quanto sopra specificato, moltiplicato per il numero di capi pro cacciatore (capi pro cacciatore = numero di capi previsto dal piano di abbattimento diviso il numero di cacciatori ammessi alla caccia). Fatto salvo altre penalizzazioni o meriti che potrebbero gravare sulla squadra.

CRITERIO 2

I capi in eccesso saranno distribuiti favorendo le squadre più numerose sulla base delle percentuali di abbattimento dell'anno precedente, saranno premiate le squadre con le più alte percentuali.

a) Nel caso in cui il numero di squadre che ha realizzato il 100% di abbattimento l'anno precedente sia superiore al numero di capi in eccesso si valuta il criterio numero 3.

b) Viceversa se il numero di squadre che ha realizzato il 100% di abbattimento l'anno precedente sia inferiore al numero di capi in eccesso si passa alle squadre che hanno percentuali di abbattimento più alte.

c) In caso di eventuale parità si valuta il criterio 3.

CRITERIO 3

Si assegnano i capi in eccesso alle squadre che l'anno precedente hanno ottenuto una percentuale di abbattimento di capi corretti la più prossima al 100%.

NOTE FINALI

Le squadre che non abatteranno i piccoli di capriolo e i piccoli di cervo la prossima stagione venatoria gli verranno di nuovo assegnati.

Le squadre che nella stagione venatoria precedente hanno abbattuto capi di merito saranno premiate con l'assegnazione: un capo di merito dà diritto ad un capo supplementare di un anno,

Due o più capi di merito danno diritto ad un capo supplementare 2/3 anni.

Durante le riunioni di settore per l'assegnazione dei capi è proibito alle squadre partecipanti lo scambio dei capi assegnati.

La squadra che nella stagione venatoria precedente non ha superato il 70% subirà la decurtazione di un capo.

Questo regolamento del settore n.1 può essere modificato solo mediante la votazione dell'assemblea dei cacciatori del settore di appartenenza con la maggioranza dei presenti

Per quanto non previsto, si deve fare riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Approvato dal Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno in data 18/06/2019

**Verbale redatto dal segretario del C.A. Molinari Orazio e firmato dal
Presidente del C.A. Marchesini Enrico.**